



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIC8EF00X

IC P.ZZA CAPRI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico-culturale dell'Istituto è variegato. Accanto a famiglie di livello medio alto, professionisti, impiegati e commercianti, sono presenti famiglie di alunni immigrati. Come spesso accade, negli ultimi anni, diversi sono gli alunni di nuova immigrazione che si inseriscono a scuola, anche in corso d'anno. Per affrontare tale sfida educativa, l'Istituto offre corsi gratuiti per l'apprendimento della lingua italiana come L2, sia per gli alunni che per le rispettive famiglie. Particolare attenzione viene dedicata all'inclusione, alla prevenzione e al contrasto al bullismo/cyberbullismo, all'educazione alla legalità, con l'obiettivo di rendere la scuola realmente "aperta a tutti" (art. 34 Costituzione): ogni alunno viene posto al centro dell'attenzione e del lavoro dell'intera comunità educante. Significativo è il ruolo che la scuola occupa nel territorio in cui è inserita: si riscontra una collaborazione fattiva e partecipata da parte delle famiglie e anche degli altri soggetti, pubblici e privati, del territorio.</p>	<p>La scarsità di collegamenti tra i vari plessi dell'Istituto non consente di ottimizzare l'eccellente lavoro sulla continuità che viene svolto, con la conseguente perdita, per la scuola secondaria di Piazza Monte Baldo, di molti alunni provenienti dalla Primaria di Valle Scrivia, le famiglie dei quali optano per una scuola più facilmente raggiungibile da questa sede. La difficoltà a reperire risorse per la manutenzione dei locali, per il mantenimento e l'implementazione delle apparecchiature informatiche, i sussidi, le attrezzature. La presenza di diverse unità di personale non residente, che comporta la difficoltà a garantire la copertura nell'ambito delle attività extracurricolari.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto si colloca al centro del Municipio Roma III ed è frequentato dall'utenza dei quartieri Monte Sacro e Nomentano Valli. Il territorio presenta una molteplicità di risorse archeologiche, storiche, urbanistiche ed ambientali che caratterizzano e qualificano l'intera area urbana, abitata sin da epoca antichissima (numerose sono gli insediamenti umani risalenti al Pleistocene, che sono stati rinvenuti nell'area a ridosso del corso dell'Aniene). Molto ricco è il patrimonio naturalistico-ambientale, su cui insistono la "Città Giardino Aniene" e il moderno quartiere Nomentano Valli. In particolare si evidenziano: la fonte delle acque minerali "Acqua Sacra" e la Riserva Naturale della Valle dell'Aniene, che la scuola utilizza sia per attività legate all'Educazione Ambientale (gite, escursioni, ecc.) sia per manifestazioni ed attività sportive varie (maratonina annuale d'Istituto, progetto nuoto, schermo...). Le risorse economiche del territorio sono legate prevalentemente ad attività di carattere professionale, commerciale ed imprenditoriale che, come avviene in modo generalizzato, stanno</p>	<p>L'edificio storico, sito in Piazza Monte Baldo, presenta la necessità di interventi di manutenzione, efficientamento energetico ed adeguamento impiantistico. In tale sede sono presenti molti spazi che potrebbero essere ristrutturati e riutilizzati dall'Istituto per potenziare maggiormente le attività didattiche e, di conseguenza, il naturale ruolo di polo educativo/culturale dell'istituzione scolastica. Scarsa attenzione da parte degli organi competenti nel posizionamento della cartellonistica stradale e delle aree raccolta rifiuti. Una più efficiente sistemazione dei percorsi pedonali (maggiormente visibili e protetti, con attraversamenti pedonali mantenuti e regolati in modo da utilizzarli in sicurezza) e una possibile connessione dei diversi plessi con la pista ciclopedonale, presente nella Riserva dell'Aniene, consentirebbe spostamenti più agevoli e più sicuri, contribuendo notevolmente ad una migliore fruibilità del servizio scolastico e degli altri servizi presenti nel territorio.</p>

<p>risentendo significativamente dei disagi dovuti al protrarsi della crisi economica. Diverse attività sono state però modificate e hanno dato luogo alla creazione di centri di ritrovo. In tale contesto, la scuola si pone come polo aggregativo culturale per i più giovani.</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>I plessi sono ubicati nei pressi della fermata metro B1- Conca d'Oro e ben serviti dalla rete urbana dei trasporti pubblici. Tutti i plessi godono di ampi spazi per attività all'aperto. La scuola possiede una discreta dotazione tecnologica (LIM, smart TV, aule PC, rete WIFI) in tutti plessi, ma necessita di implementazione.</p>	<p>Gli edifici scolastici necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'edificio da cui tutto l'istituto prende il nome, sito in Piazza Capri, al momento e' inagibile, pertanto le classi sono ospitate in altro plesso, con conseguente riduzione importante degli spazi e delle opportunità.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Gli organici dei docenti sono prevalentemente stabili, con prevalenza, in ogni ordine di scuola, di docenti con contratto a tempo indeterminato, aventi quindi la titolarità, nelle varie classi dell'Istituto. Tale organico è stato integrato da docenti di potenziamento, attualmente impiegati sia per la copertura delle ore curricolari, sia per lo svolgimento delle attività curricolari relative al potenziamento dell'offerta formativa, sia per favorire il processo di inclusione nelle classi. Il dato presente disaggregato, relativo ai docenti con contratto a tempo indeterminato, con titolarità nella scuola, che risultano in organico non è aggiornato, nella sezione del presente PTOF "Risorse professionali: Personale docente" e non è modificabile. La situazione è invece la seguente: 18 docenti di sostegno, di ruolo, così suddivisi: 2 per l'infanzia, 13 per la primaria, 3 per la secondaria di I grado; 97 docenti su posto comune, di ruolo, così suddivisi: 69 per la primaria, 8 per l'infanzia e 20 per la secondaria di I grado; per un totale complessivo di 115 docenti a tempo indeterminato.</p>	<p>La scuola si distribuisce su 4 plessi di scuola primaria, 2 di scuola dell'infanzia e 1 plesso di scuola secondaria di primo grado. Questa distribuzione sul territorio, soprattutto per la scuola primaria, rende dispersivo e difficoltoso un utilizzo efficace di tutte le competenze e di metodologie didattiche innovative. Il Dirigente negli ultimi anni è cambiato ogni anno.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola non si verificano abbandoni, gli alunni in difficoltà vengono seguiti ed incoraggiati al successo formativo. sono rari i casi di alunni non ammessi al successivo anno di corso. Le fasce di voto sono distribuite sui livelli più alti e rispecchiano le medie nazionali e locali. Molti alunni hanno conseguito con risultati eccellenti la certificazione KET per la lingua inglese.	La scuola si attesta su punteggi piuttosto elevati; gli alunni con punteggio eccellente sono, in percentuale, leggermente meno rispetto alle medie nazionali. I risultati delle competenze in lingua inglese nella scuola Primaria sono leggermente inferiori alla media nazionale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola non perde studenti se non per specifiche situazioni giustificate (trasferimenti delle famiglie). le valutazioni rispecchiano una situazione di apprendimento efficace. Le attività che la scuola pone in essere per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti permette il raggiungimento del successo formativo a tutti gli iscritti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Tendenzialmente l'istituto si posiziona su punteggi nettamente più alti delle medie. non vi è grande differenza percentuale dei punteggi tra le diverse fasce di età, tutte presentano risultati al di sopra delle media nazionali sia in italiano che in matematica. Nella scuola secondaria di primo grado i punteggi di matematica sono in crescita in tutte le	Di anno in anno i risultati variano molto, ciò produce dati altalenanti che non consentono una rappresentazione univoca della scuola. Si rileva qualche difficoltà in lingua inglese nelle classi Quinte della scuola Primaria.

classi. Gli ultimi dati mostrano tra i plessi una concordanza di risultati positivi; anche i risultati tra classi parallele sono piuttosto omogenei

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

la scuola ha ottenuto punteggi piuttosto elevati rispetto alle prove standardizzate, posizionandosi nettamente al di sopra delle medie nazionali e locali; I punteggi sono in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' generalmente nella media, i punteggi delle classi tendono a confermare la media della scuola.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

L'istituto ha approntato una griglia di valutazione del comportamento che è inserita nel POF. Le competenze di cittadinanza vengono valutate nell'apposito documento quadrimestrale e certificate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado all'interno della certificazione delle competenze. La valutazione avviene a seguito dell'osservazione dei comportamenti in merito a: gestione delle proprietà e degli spazi personali; rapporti tra pari e con gli adulti; gestione del tempo libero e del tempo dedicato al lavoro di classe; capacità di autovalutazione dei comportamenti e dei risultati. Tali competenze sono state implementate grazie ai percorsi di progetti sulla legalità sull'ambiente e sulle nuove tecnologie.

Punti di debolezza

La scuola non è in grado di strutturare le valutazioni raccolte in forma di indicatore per monitorare l'andamento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

gli studenti e le famiglie hanno trovato particolare giovamento dell'attuazione delle attività svolte e la ricaduta sulla didattica è stata notevole nell'istituto si procede alla valutazione delle competenze di cittadinanza e alla loro certificazione, sulla base di una griglia di valutazione del comportamento deliberata in Collegio dei Docenti e inserita nel POF. La valutazione avviene a seguito dell'osservazione dei comportamenti in merito a: - gestione delle proprietà e degli spazi personali; - rapporti tra pari e con gli adulti; gestione del tempo libero e del tempo dedicato al lavoro di classe; - capacità di autovalutazione dei comportamenti e dei risultati. La scuola non è ancora in grado di strutturare le valutazioni raccolte in forma di indicatore per monitorare l'andamento.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni che escono dalla scuola primaria e proseguono all'interno dello stesso Istituto ottengono generalmente buoni risultati sin dal primo anno. Non si verificano cambiamenti di scuola se non per motivate ragioni familiari. sono piuttosto rari i casi di alunni non ammessi. Il consiglio orientativo viene seguito dal 90% circa degli alunni.</p>	<p>La particolare localizzazione urbana delle sedi fa sì che il bacino di maggiore utenza iscritto alla scuola primaria (via Valle Scrivia) tenda a proseguire gli studi presso la scuola secondaria di primo grado dell'IC Via Val Maggia, sito a 300 metri dal suddetto plesso. Di conseguenza non è facile monitorare efficacemente gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria. Rispetto alla prosecuzione degli studi nelle scuole secondarie di secondo grado, non è possibile monitorare l'andamento negli anni a causa della dispersione del dato sul territorio, data la molteplicità delle offerte presenti su un territorio estremamente vasto</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati</p>

	che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Eventuale commento sul giudizio assegnato

A conclusione del primo ciclo di istruzione la scuola non monitora in modo sistematico i percorsi scolastici successivi; i dati interni confermano una maturazione e una crescita globale degli alunni più che soddisfacente. Non si verificano abbandoni; alcuni alunni chiedono di cambiare scuola, ma sempre con adeguate motivazioni riferite ad esigenze familiari. Sono piuttosto rari i casi di alunni ripetenti; gli alunni che mostrano difficoltà di apprendimento vengono supportati con specifici interventi di recupero per il successo formativo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corso dell'anno scolastico la scuola primaria ha elaborato un proprio curricolo verticale in continuità con la scuola secondaria di primo grado e in raccordo con la scuola dell'infanzia. Al curricolo sono state conformate le progettazioni educative da cui deriva l'analisi delle competenze certificate alla fine della scuola primaria, in entrata per la scuola secondaria di primo grado e in uscita dal primo ciclo dell'istruzione; l'ampliamento del P.T.O.F. è mutuato dal curricolo verticale di Istituto. Il curricolo, in linea con le Indicazioni Nazionali, ha un connotato proprio che caratterizza l'Istituto. Le competenze chiave e di cittadinanza sono state declinate.</p>	<p>Il curricolo di Istituto necessita di un nuovo adeguamento alle esigenze legate all'affluenza cospicua di alunni stranieri, di cui molti di prima immigrazione, che chiedono l'iscrizione alle classi prime della scuola primaria a procedure online concluse, oppure ad annualità intermedie. A tale adeguamento si provvederà nel corso dell'a.s. 2019/2020.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un curriculum verticale al quale sono state conformate le progettazioni educative. Dal curriculum discende l'ampliamento del P.T.O.F. e la valutazione delle competenze, certificate alla fine della scuola primaria e secondaria di primo grado. La progettazione didattica è stilata da dipartimenti disciplinari per classi parallele in tutti gli ordini di scuola e revisionata mensilmente nei consigli di classe/interclasse, anche a seguito delle verifiche sui contenuti disciplinari. La dislocazione delle diverse sedi e i diversi orari di servizio tra ordini scolastici non sempre consentono un confronto tra ordini di scuola in merito alla progettazione. Ciascun ambito/disciplina è valutato attraverso una rubrica di valutazione unica per tutto l'istituto e inserita nel P.T.O.F. Le prove somministrate sono selezionate da materiale esistente o elaborate dai docenti ex novo, a seconda dei contenuti da valutare. Si utilizzano strumenti di valutazione comuni. A seguito delle verifiche vengono approntati specifici interventi di recupero, consolidamento, approfondimento, in orario scolastico ed extra scolastico.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto si è dotato, secondo normativa, della figura dell'Animatore digitale; Spazi laboratoriali dell'Istituto: - Valle Scrivia (Teatro, aula progetto microeconomia, spazio all'aperto, palestra) - Monte Senario (Campetto polivalente, Aula di Informatica) - Piazza Monte Baldo (Palestra, Campo polivalente, Aula di informatica, Aula multimediale, Aula di scienze, Aula Attività espressive e teatrale) Tutte le aule sono dotate di una LIM o una SMART TV. In linea generale gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali, questo comporta turni ben organizzati per consentire la fruizione da parte di tutti. Principalmente le attività laboratoriali si suddividono in espressive (teatro e aule teatrali), di movimento (sport in palestra e all'aperto) e di informatica (laboratori di informatica). Nei laboratori sono presenti le attrezzature principali ed ogni docente in base alle proprie esigenze cura la presenza di ulteriori supporti per le proprie classi. La scuola sta perfezionando un contratto di assistenza con una società esterna che garantisca il corretto funzionamento non solo dei nuovi materiali acquistati coperti da garanzia.</p>	<p>Alcuni plessi hanno maggiori opportunità e altri meno. C'è una necessità di turni ben organizzati per consentire a tutti di fruire degli spazi. Una maggiore disponibilità (fondi specifici per le diverse aree) consentirebbe una corretta manutenzione e rinnovamento delle attrezzature presenti. Interventi di ristrutturazione delle parti non utilizzabili del Plesso Don Bosco (Piazza Monte Baldo) consentirebbero una maggiore disponibilità di spazi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli spazi laboratoriali della scuola sono gestiti da referenti individuate dal Collegio Docenti come figure di coordinamento che si occupano anche dell'aggiornamento dei materiali. In generale la scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche grazie all'adesione a bandi per progetti PON. La rubrica di valutazione dei comportamenti univoca condivisa inserita nel POF è un efficace strumento che consente alla scuola di promuovere la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità, poiché necessitano di implementazione e manutenzione. La scuola sta perfezionando un contratto di assistenza apposito con un'agenzia esterna. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra studenti sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso progetti motori, musicali, teatrali, creativi-manipolativi, laboratoriali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie per una didattica inclusiva, tramite attività laboratoriali in piccoli gruppi, di tutoring, di cooperative Learning per classi aperte e parallele. Introducono l'attività didattica in modo operativo contestualizzandola, fornendo testi di studio alternativi semplificati e facilitati, supporti informatici, metodi e strategie di studio. Questi interventi risultano molto efficaci. La scuola si prende cura di tutti gli alunni con BES organizzando un percorso di "supporto didattico", elaborando PEI e PDP con la partecipazione degli insegnanti curricolari e di sostegno; gli obiettivi definiti vengono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia, favorendone l'inclusione. Definisce pratiche condivise all'interno dell'istituto, sostiene gli alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto, favorisce un clima di attenzione alle relazioni con i pari, promuove il coinvolgimento degli alunni in un rapporto interattivo con gli alunni stranieri. La scuola realizza percorsi di L2 che ne favoriscono il successo scolastico.</p>	<p>La scuola, pur essendosi attivata con percorsi laboratoriali, può intervenire in modo ancora più incisivo su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Alcune classi presentano situazioni complesse dal punto di vista gestionale e che richiedono, sugli stessi contenuti disciplinari, l'organizzazione di attività a diversi livelli e maggiori risorse, pertanto l'organizzazione interna dell'istituto non sempre consente di soddisfare questi bisogni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le diverse attività sono ideate, pianificate, attivate e monitorate, utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Tali attività sono coordinate da insegnanti referenti e da gruppi di lavoro dedicati. La scuola attiva corsi L2, di recupero e di potenziamento, incentivando altresì la partecipazione alle diverse attività extracurricolari proposte dalla scuola. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti coinvolgono i potenziali destinatari, ma le ore extracurricolari non sono sempre sufficienti a differenziare i percorsi didattici in funzione dei diversi bisogni educativi e a garantire, pertanto, il raggiungimento di tutti gli obiettivi. Si stanno ridefinendo i ruoli e le funzioni di tutti i docenti, curricolari e di sostegno, così come l'organizzazione delle attività didattiche al fine di organizzare la vita delle classi in cui siano presenti alunni BES applicando uno scambio di ruoli tra insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari, attraverso un lavoro di condivisione e di sinergia. Va sostenuta maggiormente la formazione e l'aggiornamento in servizio di tutti i docenti per l'acquisizione di specifiche competenze.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITA' -incontri tra i docenti per presentare gli alunni in uscita dai vari ordini di scuola; - tutte le classi di passaggio da un settore formativo ad un altro godono di percorsi di continuità - lavoro di commissione per la formazione delle classi nel rispetto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti; - individuazione dei criteri e degli standard comuni di progettazione e di valutazione; - organizzazione di attività educative condivise. ORIENTAMENTO - La scuola organizza incontri tra docenti di scuole secondarie di secondo grado e studenti in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado; - I docenti degli alunni di terza media, conoscendo le attitudini dei vari studenti, danno un consiglio orientativo che viene seguito nella maggioranza dei casi. -la scuola I grado attua progetti di sportello di ascolto, utile anche ai fini dell'orientamento.</p>	<p>CONTINUITA' - Non condivisione degli strumenti di raccolta di informazioni sugli alunni provenienti dalla scuola dell'Infanzia comunale. - Necessità di coinvolgimento della Commissione Continuità nella formazione classi. - Monitoraggio dei risultati degli alunni nel passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado. ORIENTAMENTO -Il monitoraggio dei risultati degli alunni nel passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo grado alla Secondaria di Secondo grado non risulta attuabile.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie</p>

	azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità non sono volte solo alla formazione delle classi, ma distribuite nel corso dell' intero anno scolastico. La collaborazione tra docenti dei vari ordini di scuola è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività comuni. Da migliorare l'attività specifica di orientamento e il coinvolgimento delle famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è riconosciuta nel territorio come ente di formazione efficace e affidabile. I principi educativi sono condivisi dalle famiglie, che manifestano un riscontro positivo anche rispetto al patto di corresponsabilità; gli esiti scolastici degli alunni sono positivi. Gli obiettivi formativi ed educativi sono dichiarati in forma esplicita e sono supportati da attività progettuali consolidate negli anni (microeconomia; sport; educazione alla musica; potenziamento della lingua inglese). La comunicazione degli obiettivi avviene sia mediante il sito web dell'Istituto sia attraverso gli incontri periodici previsti dalla normativa.</p>	<p>Gli strumenti di autovalutazione sono stati somministrati in modalità digitale. Tale modalità non ha ricevuto una risposta adeguata.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto ha definito le priorità ed il piano di intervento per il miglioramento dell'offerta formativa in base alle osservazioni dei docenti e alle richieste delle famiglie. Le azioni poste in essere sono monitorate e verificate sistematicamente. Le risorse interne sono implementate grazie all'adesione a bandi locali, nazionali, PON e FESR. Alcuni progetti sono realizzati con convenzioni con enti/associazioni esterni a contributo genitoriale.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha effettuato l'analisi dei bisogni di formazione e aggiornamento del personale da cui sono emerse A) l'esigenza di lavorare sull'inclusione degli alunni con disabilità e gli alunni stranieri; B) l'esigenza di una migliore preparazione su aspetti</p>	<p>I fondi destinati alla formazione sono insufficienti a garantire percorsi approfonditi in forma esperienziale e/o laboratoriale. I soli corsi di formazione erogati hanno seguito una metodologia tradizionale con lezione frontale.</p>

<p>normativi C)l'esigenza di implementare la formazione sulle ICT. Rispetto alle prime due voci la scuola si è attivata con risultati positivi. Rispetto alla formazione sulle ICT la scuola ha attivato la formazione continua per i docenti di ogni ordine scolastico.</p>	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'istituto ha pianificato interventi di formazione professionale che rispondono ai bisogni formativi dei docenti. L'istituto valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute e della volontà dei docenti a collaborare con la gestione della scuola. I docenti aderiscono a gruppi di lavoro e relazionano periodicamente, offrendo risorse all'interno e all'esterno dell'istituto, al fine di una migliore collaborazione interna e sul territorio.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola stipula accordi formalizzati con soggetti operanti sul territorio al fine di usufruire di servizi quali: -formazione del personale (normativa; sicurezza negli ambienti di lavoro; didattica; ITC); - miglioramento dell'offerta formativa (attività motorie e sportive; laboratorio teatrale; certificazione lingue straniere; strumento musicale); Il contatto con l'assessorato alla scuola del Municipio è stato frequente; gli obiettivi prioritari hanno riguardato l'edilizia scolastica e la progettualità educativa, nonché l'intervento sugli alunni con disabilità (AEC). l'intervento dei soggetti esterni è stato efficace e rispondente alle aspettative. La scuola aderisce a reti di scopo per la realizzazione di progetti con ricaduta didattica e di attività gestionali. Le famiglie propongono iniziative e suggerimenti attraverso la mediazione del Consiglio di Istituto. Ogniqualevolta le famiglie offrano competenze e capacità, la scuola accoglie le proposte fattibili e ne favorisce la</p>	<p>Il territorio difficilmente si propone come interlocutore se non direttamente interpellato dalla scuola.</p>

realizzazione. I genitori membri del Consiglio di Istituto elaborano, insieme ad un gruppo di docenti, il regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità. Sono stati offerti ai genitori interventi sulla genitorialità e sul primo soccorso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola stipula accordi formalizzati con soggetti operanti sul territorio per la formazione del personale e il miglioramento dell'offerta formativa. L'intervento dei soggetti esterni è efficace e rispondente alle aspettative. Il contatto con gli organismi di governo territoriale è frequente e positivo. Le richieste delle famiglie transitano attraverso la mediazione del Consiglio di Istituto; la scuola accoglie competenze e capacità e favorisce la realizzazione di interventi da parte dei genitori. I genitori membri del Consiglio di Istituto elaborano, insieme ad un gruppo di docenti, il Regolamento di Istituto e il patto di corresponsabilità.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Messa a regime dell'uso del registro elettronico per la scuola dell'Infanzia

Traguardo

Fornire le competenze al personale docente per l'uso del registro elettronico per la condivisione dei risultati e per un'adeguata informazione alle famiglie

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per il miglioramento delle competenze del curricolo verticale; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Priorità

Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Traguardo

Utilizzare al pieno delle potenzialità lo strumento del registro elettronico per la condivisione dei materiali didattici e per le varie applicazioni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per il miglioramento delle competenze del curricolo verticale; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

2. Ambiente di apprendimento

Miglioramento della qualità acustica, visiva e di comfort degli ambienti, incremento e miglioramento della dotazione degli arredi scolastici, delle attrezzature, sussidi vari e degli apparati tecnologici ed informatici per una didattica innovativa

3. Inclusione e differenziazione

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico della scuola è finalizzato a cogliere le opportunità offerte dal territorio per la realizzazione dei propri obiettivi educativi istituzionali e a offrire all'utenza un progetto formativo ricco e variegato, che integri quello erogato da altri enti, istituzioni e associazioni del territorio.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze del personale interno per attività di informazione, divulgazione e formazione. Promuovere il protagonismo del personale, favorendo la realizzazione di attività educativo/didattiche e organizzative, che ne valorizzino le competenze e le attitudini

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzo degli strumenti innovativi digitali per favorire il coinvolgimento, la condivisione e la partecipazione delle famiglie, degli studenti e degli enti territoriali alle varie attività proposte dalla Scuola: messa a regime del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, installazione ed utilizzo di una piattaforma on line per il co

Priorità

Messa a regime di una piattaforma istituzionale quale luogo di confronto e di scambio per agevolare la formazione e la condivisione di informazioni tra docenti, alunni e famiglie (Office 365).

Traguardo

Migliorare e potenziare la condivisione dei dati relativi alle attività svolte o in svolgimento e ai materiali didattici, alla gestione degli spazi e alla pianificazione delle attività al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni ed aumentare il coinvolgimento e la partecipazione di questi ultimi e delle famiglie alla vita scolastica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per il miglioramento delle competenze del curricolo verticale; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

2. Ambiente di apprendimento

Miglioramento della qualità acustica, visiva e di comfort degli ambienti, incremento e miglioramento della dotazione degli arredi scolastici, delle attrezzature, sussidi vari e degli apparati tecnologici ed informatici per una didattica innovativa

3. Inclusione e differenziazione

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico della scuola è finalizzato a cogliere le opportunità offerte dal territorio per la realizzazione dei propri obiettivi educativi istituzionali e a offrire all'utenza un progetto formativo ricco e variegato, che integri quello erogato da altri enti, istituzioni e associazioni del territorio.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze del personale interno per attività di informazione, divulgazione e formazione. Promuovere il protagonismo del personale, favorendo la realizzazione di attività educativo/didattiche e organizzative, che ne valorizzino le competenze e le attitudini

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzo degli strumenti innovativi digitali per favorire il coinvolgimento, la condivisione e la partecipazione delle famiglie, degli studenti e degli enti territoriali alle varie attività proposte dalla Scuola: messa a regime del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, installazione ed utilizzo di una piattaforma on line per il co

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento dei risultati raggiunti rispetto alle prove INVALSI 2017-2018

Traguardo

Consolidamento delle competenze necessarie allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali per un incremento dei valori raggiunti del 6% nell'arco del prossimo triennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per il miglioramento delle competenze del curriculum verticale; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

2. Ambiente di apprendimento

Miglioramento della qualità acustica, visiva e di comfort degli ambienti, incremento e miglioramento della dotazione degli arredi scolastici, delle attrezzature, sussidi vari e degli apparati tecnologici ed informatici per una didattica innovativa

3. Inclusione e differenziazione

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico della scuola è finalizzato a cogliere le opportunità offerte dal territorio per la realizzazione dei propri obiettivi educativi istituzionali e a offrire all'utenza un progetto formativo ricco e variegato, che integri quello erogato da altri enti, istituzioni e associazioni del territorio.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze del personale interno per attività di informazione, divulgazione e formazione. Promuovere il protagonismo del personale, favorendo la realizzazione di attività educativo/didattiche e organizzative, che ne valorizzino le competenze e le attitudini

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzo degli strumenti innovativi digitali per favorire il coinvolgimento, la condivisione e la partecipazione delle famiglie, degli studenti e degli enti territoriali alle varie attività proposte dalla Scuola: messa a regime del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, installazione ed utilizzo di una piattaforma on line per il co

Priorità

Miglioramento della conoscenza della lingua inglese per gli alunni della Scuola Primaria.

Traguardo

Potenziamento delle competenze di lingua inglese degli alunni della scuola Primaria per il raggiungimento dei parametri medi nazionali, di area geografica e regionali nell'arco del prossimo triennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per il miglioramento delle competenze del curriculum verticale; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

consolidare le competenze in uscita nell'area metacognitiva

Traguardo

Aumento delle capacità di organizzazione del proprio apprendimento, di gestione del tempo e delle informazioni, aumento delle capacità nel padroneggiare l'uso delle tecnologie informatiche, aumento delle capacità di lavoro cooperativo e di autovalutazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per il miglioramento delle competenze del curriculum verticale; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Priorità

Consolidare le competenze in uscita nell'area di cittadinanza.

Traguardo

Prendersi cura di se, degli altri e dell'ambiente, favorire e promuovere forme di collaborazione e di solidarietà, partecipazione attiva ed agita alla cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per il miglioramento delle competenze del curriculum verticale; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Priorità

Migliorare le competenze nell'area logico-matematica

Traguardo

Aumentare la capacità di matematizzare aspetti della realtà e di verificare mediante il ragionamento la validità di intuizioni e congetture.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per il miglioramento delle competenze del curriculum verticale; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

2. Ambiente di apprendimento

Miglioramento della qualità acustica, visiva e di comfort degli ambienti, incremento e miglioramento della dotazione degli arredi scolastici, delle attrezzature, sussidi vari e degli apparati tecnologici ed informatici per una didattica innovativa

Priorità

Migliorare le competenze digitali

Traguardo

Uso consapevole delle tecnologie informatiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per il miglioramento delle competenze del curriculum verticale; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

2. Ambiente di apprendimento

Miglioramento della qualità acustica, visiva e di comfort degli ambienti, incremento e miglioramento della dotazione degli arredi scolastici, delle attrezzature, sussidi vari e degli apparati tecnologici ed informatici per

una didattica innovativa

3. Inclusione e differenziazione

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico della scuola è finalizzato a cogliere le opportunità offerte dal territorio per la realizzazione dei propri obiettivi educativi istituzionali e a offrire all'utenza un progetto formativo ricco e variegato, che integri quello erogato da altri enti, istituzioni e associazioni del territorio.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze del personale interno per attività di informazione, divulgazione e formazione. Promuovere il protagonismo del personale, favorendo la realizzazione di attività educativo/didattiche e organizzative, che ne valorizzino le competenze e le attitudini

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzo degli strumenti innovativi digitali per favorire il coinvolgimento, la condivisione e la partecipazione delle famiglie, degli studenti e degli enti territoriali alle varie attività proposte dalla Scuola: messa a regime del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, installazione ed utilizzo di una piattaforma on line per il co

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Attivazione della figura del referente per l'orientamento alla scelta relativa alla scuola secondaria di I grado e per un efficace monitoraggio dei risultati a distanza, quale strumento di autovalutazione di Istituto.

Traguardo

Il referente attiverà una rete di collegamento con le scuole superiori e le famiglie dei alunni licenziati dall'Istituto, al fine di ricevere un feed-back sui risultati scolastici e consentire alla scuola di rendersi conto dei propri punti di forza e di debolezza e riorientare l'azione didattica ed educativa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per il miglioramento delle competenze del curricolo verticale; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

2. Ambiente di apprendimento

Miglioramento della qualità acustica, visiva e di comfort degli ambienti, incremento e miglioramento della dotazione degli arredi scolastici, delle attrezzature, sussidi vari e degli apparati tecnologici ed informatici per una didattica innovativa

3. Inclusione e differenziazione

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'orientamento strategico della scuola è finalizzato a cogliere le opportunità offerte dal territorio per la realizzazione dei propri obiettivi educativi istituzionali e a offrire all'utenza un progetto formativo ricco e variegato, che integri quello erogato da altri enti, istituzioni e associazioni del territorio.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze del personale interno per attività di informazione, divulgazione e formazione. Promuovere il protagonismo del personale, favorendo la realizzazione di attività educativo/didattiche e

organizzative, che ne valorizzino le competenze e le attitudini

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzo degli strumenti innovativi digitali per favorire il coinvolgimento, la condivisione e la partecipazione delle famiglie, degli studenti e degli enti territoriali alle varie attività proposte dalla Scuola: messa a regime del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, installazione ed utilizzo di una piattaforma on line per il co